



CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 631111, fax 63290 - ccp vari - P.IVA 00290280494 - CAP 57025

Servizio Politiche Ambientali

NUCLEO DI VALUTAZIONE PER LA VIA E LA VAS

Istituito con delibera della G.M. n. 172 del 21 maggio 2010
ai sensi della L.R.T. n. 10 del 12 febbraio 2010

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 marzo 2011

Il giorno 22 marzo 2011 ore 10.00 presso i locali del Servizio Politiche Ambientali del Comune di Piombino, si riunisce il Nucleo di Valutazione per l'esame delle pratiche oggetto di Valutazione d'Impatto Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica.

Il Dirigente del Servizio Politiche Ambientali Arch. Zucconi con funzioni di Presidente accerta che sono presenti:

Geol. Mario Ferrari
Ing. Riccardo Banchi
Arch. Salvatore Sasso
Dott.ssa Barbara Bracci
Dott.ssa Cristina Pollegione

Settore LLPP - Comune di Piombino
Settore LLPP - Comune di Piombino
Settore PTE - Comune di Piombino
ARPAT- Servizio Sub-provinciale di Piombino
Servizio Politiche Ambientali - Comune di Piombino con funzioni di segreteria

E' assente pur essendo stato invitato Azienda USL 6 Zona Val di Cornia che ha fatto pervenire nota scritta (allegato n. 1)

Si procede con l'esame della seguente pratica depositata all'ufficio VIA/VAS.

Proponente: Officine Elettriche Balsini S.r.l.

Oggetto: Procedura di valutazione di impatto ambientale di un "campo fotovoltaico con potenza complessiva pari a 18 MW da ubicare nel Comune di Piombino (LI) in Loc. Bocca di Cornia"

Autorità Competente: Regione Toscana

Descrizione del progetto:

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico esteso per 206.120 mq su un'area di proprietà pari a 473.623 mq. La potenza complessiva installata è di 18 MW. L'impianto è suddiviso in n. 3 sezioni da 6 MW/cad, ciascuna composta da n. 610 lavagne. Ogni lavagna è costituita da n. 33 moduli connessi in serie delle dimensioni di 11,2 x 3,15 x 3,9 h. Ogni modulo, delle dimensioni di 100 x 165 mm, è costituito da n. 60 celle solari in silicio policristallino.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di:

- Fabbricato ad uso ufficio (SU 126 mq, Volume 491,4 mc ed altezza 3,60 m) con portico di 38,30 mq;
- Vasca per la fitodepurazione con sistema sub-superficiale a flusso verticale di 5 x 8 m;
- Recinzione metallica a maglie larghe H= 2,2 m per delimitazione proprietà;
- Illuminazione notturna a mezzo di installazione di pali metallici H=7 m posizionati ogni 25 m;
- Pascolo di ovini sull'area non interessata dall'attività fotovoltaica (su circa 37 Ha) con insediamento dell'azienda agricola B. Solar Srl che presenterà PMAA per attività agropastorale di circa 100 capi di pecore Suffolk (97 femmine e 3 arieti).

Per quanto riguarda la connessione dell'impianto alla RTN, è previsto che in ogni sezione da 6 MW vengano realizzate n. 6 cabine elettriche di campo posizionate all'interno della proprietà contenenti n. 2 trasformatori BT/MT da 650 kVA cadauno. Le cabine di ispezione saranno interconnesse per mezzo di cavidotto interrato alla Cabina Primaria dell'ENEL denominata "Populonia 2" in Loc. Montegemoli e da qui immessa nella RTN.

Parere su procedura VIA regionale.

In seguito al deposito della documentazione avvenuto a cura del proponente in data 25/10/2010 ns. prot. n. 28809, in data 11/01/2011 ns. prot. n. 645 (integrazioni), in data 31/01/2011 ns. prot. n. 2248 (integrazioni);

Vista la richiesta di parere della Regione Toscana in atti comunali prot. n. 3106 del 08/02/2011;

Richiamato il sopralluogo del 2 marzo 2010, promosso dalla Regione Toscana e tenutosi in forma congiunta con il Proponente e gli altri enti ed amministrazioni interessati;

Esaminata la documentazione sopra richiamata,

il Nucleo di valutazione VIA-VAS ritiene di dovere richiedere integrazioni in merito agli argomenti di seguito riportati.

Connessioni

Il nucleo rileva che il tracciato proposto dall'istante differisce dalla STMG (Soluzione Tecnica Media Generale) di ENEL e che la sopra citata STMG non è stata accettata dal proponente ed è ampiamente scaduta.

Essendo la linea di tracciato elemento essenziale per la valutazione degli impatti e per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, si sottolinea la necessità che il proponente provveda a richiedere ad Enel la soluzione esatta per la connessione dell'impianto e che sia depositata la nuova tavola assieme alla valutazione degli eventuali effetti ambientali correlati, compresi quelli relativi alle interferenze con la viabilità delle aree agricole interessate.

Rischio Idraulico

Sulla base delle integrazioni prodotte nel gennaio 2011, il proponente dovrà ricalcolare l'esatto volume delle vasche di compensazione sulla base sia dell'effettiva estensione dell'impianto che delle lame d'acqua previste dalle carte del Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale Comunale (tav. 4.10e) verificando, inoltre, le interferenze delle opere di messa in sicurezza con il reticolo idraulico di bonifica.

Per quanto riguarda il mantenimento o il potenziamento della rete scolante delle acque superficiali si dovranno rispettare le prescrizioni dettate dall'Autorità di Bacino.

Acque di lavaggio

Preso atto che per la pulizia dei pannelli si prevede l'approvvigionamento da acquedotto civile e considerato che l'acqua sarà soggetta a trattamento di demineralizzazione, si richiede di valutare la possibilità di utilizzo di acque non potabili.

Si rileva, inoltre, che nella documentazione depositata non sono precisate le modalità di scarico del concentrato non più ricircolato proveniente dall'impianto di trattamento dell'acqua utilizzata per la pulizia dei pannelli. Il proponente dovrà pertanto attivarsi, qualora necessario, nel presentare alla Provincia di Livorno apposita domanda di autorizzazione allo scarico.

Rumore

La documentazione risulta incompleta circa l'ubicazione dei punti di misura A e B rispetto ai quali sono state condotte le misure acustiche. Il Proponente dovrà produrre apposita tavola, la certificazione e calibrazione della strumentazione utilizzata nonché gli estremi identificativi del tecnico competente in acustica all'uopo incaricato.

Si ricorda che qualsiasi macchinario e/o ogni altro attrezzo manuale anche potenzialmente rumoroso usato in fase di cantiere dovrà essere conforme alle norme di omologazione e certificazione e dovrà essere collocato ed utilizzato in modo da ridurre per quanto possibile il disturbo prodotto dal rumore durante il suo esercizio.

Nel caso di attività rumorose temporanee dovrà essere presentata a questa Amministrazione apposita domanda per autorizzazione in deroga ai limiti di classe acustica a norma del regolamento comunale in materia di inquinamento acustico.

Aspetti Edilizi

Il manufatto destinato ad ospitare uffici non risulta conforme alle vigenti N.T.A. del PRG che, nelle zone agricole, ammettono la realizzazione di nuove volumetrie esclusivamente per lo svolgimento di attività agricolo-produttive o di attività ad esse correlate. Si ricorda che sono ammesse le sole opere strettamente connesse all'impianto fotovoltaico e alla sua funzionalità (cabine di trasformazione).

Per quanto attiene la recinzione si ritiene di ammettere la stessa purché realizzata con pali di legno o ferro verniciato e rete metallica di altezza massima di 1,60 metri, affiancata da siepi di essenze tradizionali o arbusti autoctoni in analogia a quanto ammesso dalle norme vigenti per le zone agricole.

Nel tratto di recinzione parallelo alla strada della base geodetica si raccomanda l'impianto di alberature autoctone di alto fusto per ridurre l'impatto visivo.

Illuminazione

Si rileva che nel progetto è prevista una consistente illuminazione su tutto il perimetro della proprietà anche in aree non interessate dalla messa in opera degli impianti fotovoltaici. Si propone pertanto di limitare l'illuminazione notturna alle sole esigenze di sicurezza nelle aree su cui insistono gli impianti e comunque nel rispetto della normativa regionale sull'inquinamento luminoso (LRT n. 39/2005).

Il Presidente dichiara terminati i lavori del Nucleo di valutazione VIA-VAS alle ore 12.40

Letto e sottoscritto dai componenti del Nucleo di Valutazione VIA-VAS:

Arch. Massimo Zucconi, Presidente

Geol. Mario Ferrari.....

Ing. Riccardo Banchi.....

Arch. Salvatore Sasso.....

Dott.ssa Barbara Bracci

Dott.ssa Cristina Pollegione Segretaria

**Dipartimento della Prevenzione**

Direttore: dott. Marco Battaglini

Area Funzionale Zona Val di Cornia

Via R. Fucini 23 - 57025 Piombino

Gruppo Nuovi Insediamenti Produttivi

t. 0565.67529 fax 0565.67569

Prot. n° 30511
del 22/03/2011

Piombino, 22 marzo 2011

Al Sig. Sindaco
del Comune di
PIOMBINO

e, p.c., **OFFICINE ELETTRICHE
BALSINI Srl**
Viale Regina Margherita 55
65123 PESCARA

OGGETTO:Endoprocedimento (D.G.R.T. 376 del 19.05.08) di cui alla L.R. 01/05,
art. 82, commi 6 e 7, e art. 86, comma 6.

OFFICINE ELETTRICHE BALSINI SrlImpianto fotovoltaico da 18 MVA – **Valutazione integrazioni**

Base geodetica – Bocca di Cornia - Piombino

Viste le integrazioni, si conferma il

NULLA OSTA, per quanto di competenza, alla realizzazione del
progetto, già espresso nei pareri redatti in data 22/06/2010 e 12/10/2010, che si
allegano per più facile lettura delle prescrizioni (fitodepurazione)



Il Responsabile
U.F. Igiene Pubblica e M.L.
(dott. Alessandro Barbieri)



**Dipartimento della Prevenzione**

Direttore: dott. Marco Battaglini

Area Funzionale Zona Val di Cornia

Via R. Pucini 23 - 57025 Piombino

Gruppo Nuovi Insediamenti Produttivi

T 0565.67529 F 0565.67569

Piombino, 12/10/2010

Al Sig. Sindaco
del Comune di
PIOMBINO

e, p.c., OFFICINE ELETTRICHE
BALSINI Srl
Viale Regina Margherita 55
65123 PESCARA

OGGETTO: Endoprocedimento (D.G.R.T. 376 del 19.05.08) di cui alla L.R. 01/05,
art. 82, commi 6 e 7, e art. 86, comma 6.

OFFICINE ELETTRICHE BALSINI Srl

Impianto fotovoltaico da 18 MVA - **Valutazione integrazioni**
Base geodetica - Bocca di Cornia - Piombino

Visto il verbale della riunione del Gruppo Operativo Nuovi
Insediamenti Produttivi dell'8 ottobre 2010, si esprime il seguente parere:

NULLA OSTA, per quanto di competenza, alla realizzazione del progetto.



Il Responsabile
U.F. Igiene Pubblica e M.L.
(dott. Alessandro Barbieri)

X Il Dirigente Chimico
(dott. Maurizio Canovaro)

Il Responsabile
U.F. Grandi Aziende
(ing. Riccardo Casula)



**Dipartimento della Prevenzione**

Direttore: dott. Marco Battaglini

Area Funzionale Zona Val di Cornia

Via R. Fucini 23 - 57025 Piombino

Gruppo Nuovi Insediamenti Produttivi

t. 0565.67529 fax 0565.67569

Piombino, 22 giugno 2010

USL6 Protocollo n.72648 del 30/06/2010

Al Sig. Sindaco
del Comune di
PIOMBINOe, p.c., OFFICINE ELETTRICHE
BALSINI
Viale Regina Margherita 55
65123 PESCARA

OGGETTO: Endoprocedimento (D.G.R.T. 376 del 19.05.08) di cui alla L.R.
01/05, art. 82, commi 6 e 7, e art. 86, comma 6.

OFFICINE ELETTRICHE BALSINI

Impianto fotovoltaico 18 MVA

Base Geodetica - Bocca di Cornia - Piombino

Visto il verbale della riunione del Gruppo Operativo Nuovi
Insediamenti Produttivi del 17.06.10, si esprime il seguente parere:

NULLA OSTA, per quanto di competenza, alla realizzazione del progetto alle
seguenti condizioni:

- Dovrà essere richiesto - al momento della posa in opera dell'impianto di
fitodepurazione e prima del suo riempimento con l'inerte - un sopralluogo ai
tecnici della prevenzione di questa U.F., funzionale al rilascio dell'autorizzazione
allo scarico, che dovrà essere richiesta al Sindaco del Comune competente, ai
sensi del D. Legsl. n° 152/2006. Ai fini del permanere delle condizioni di
appropriatezza previsto dalle norme regionali, è opportuno che il sistema sia
adeguatamente monitorato, con manutenzioni annuali, preferibilmente mediante
ditte autorizzate. Si ricorda che l'impianto è sottoposto ai controlli di routine
previsti dal Regolamento regionale, organizzati dal comune ed effettuati da
questa ASL.

In particolare:

- la pendenza della vasca non potrà essere inferiore all'1%
- dovrà essere previsto un pozzino degrassatore all'uscita dei soli reflui di
cucina, da canalizzare alla Fossa Imhoff
- il tubo distributore all'interno del letto nel fronte di entrata e di uscita dovrà
percorrere tutto il lato interessato, senza curvature, al fine di evitare la
creazione di percorsi preferenziali del refluo
- sia previsto un fronte in entrata e uno in uscita della vasca costituito da
inerte a granulometria grossolana (50-100 mm) mentre la parte centrale
dovrà essere costituito da inerte più fine (da 2,5 a 5 mm come indicato
dalle linee Guida della Regione Toscana)

Servizio
Sanitario
della
Toscana



**Azienda
USL 6
Livorno**

Servizio Sanitario della Toscana

Dipartimento della Prevenzione

Direttore: dott. Marco Battaglini

Area Funzionale Zona Val di Cornia

Via R. Fucini 23 - 57025 Piombino

Gruppo Nuovi Insediamenti Produttivi

T 0565.67529 F 0565.67569

- Nel caso che sia utilizzata la vasca rigida in cemento questa dovrà essere sottoposta a trattamento impermeabilizzante; nel caso si utilizzi telo morbido (PVC, HDPE, caucciù) esso non potrà avere spessore minore di 2 mm.
- Nel caso di uso discontinuo, dovrà essere previsto un sistema di irrigazione automatico che permetta il mantenimento in vita delle piante

NOTE

- Il numero delle piante a mq dovrà essere tale da garantire in relazione alla specie e allo sviluppo, un potere di assorbimento medio di 80 lt/m²;
- Le specie vegetali da utilizzare dovranno essere scelte tra quelle ad alto assorbimento idrico, in particolare scegliendo tra quelle caratteristiche di palude (phragmites australis)
- Dovrà essere evitato l'uso di acidi e di saponi a caratteristiche chimiche aggressive, o prevedere nel pozzino degradatore un trattamento per i tensioattivi;
- E' opportuno che non vi sia transito di mezzi sopra il medium di coltura e che siano realizzati argini perimetrali che impediscano l'ingresso di acque meteoriche provenienti dal piano di campagna;
- Sono fatti salvi diritti di terzi;
- Il presente parere favorevole è subordinato all'ottenimento, in caso di ubicazione dell'impianto in area di vincolo idrogeologico, dell'autorizzazione da parte della provincia di Livorno.
- Qualunque modifica sostanziale dell'impianto o del numero degli abitanti equivalenti serviti dovrà essere tempestivamente comunicato al fine di poter indicare le misure di agguistamento necessarie
- Le distanze dai confini non potranno essere inferiori a m. 2, secondo quanto indicato dal Codice Civile
- In attesa di una messa a punto dell'impianto (tempi di crescita delle piante) il refluo non rispettante i limiti tabellari dovrà essere riportato in testata d'impianto



Il Responsabile
U.F. Igiene Pubblica e M.L.
(dott. Alessandro Barbieri)

Il Dirigente Chimico
(dott. Maurizio Canovaro)

Il Responsabile
U.F. Grandi Aziende
(ing. Riccardo Casula)

/mm

N.B. La verifica di conformità ai requisiti di accessibilità, visibilità, od adattabilità di cui alle norme vigenti in materia (L. 13/89, D.M. 236/89, L.R. 47/1991, L.R. 1/2005, DPGR 29 luglio 2009, n° 41/R) viene rinviata alle competenze del Sindaco e dei Tecnici comunali competenti.



Servizio
Sanitario
della
Toscana